

MODELLO "A"

OGGETTO: " Gara per la vendita di n°3 lotti boschivi in piedi nel Complesso Agricolo Forestale Alto Serchio Appenninico - Località Passo delle Forbici in Comune di Castiglione di Garfagnana e Località Lame di Capraia in Comune di Pieve Fosciana.

CONDIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VENDITA DEI BOSCHI IN PIEDI

1)- DESCRIZIONE DEI LAVORI

L'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme contenute nella Legge Regionale della Toscana n. 39/2000 e s.m.i. e nel suo regolamento di attuazione D.P.G.R. n. 43/R del 08/08/2003 e s.m.i., oltre che nel rispetto delle indicazioni e percentuali indicate nel bando di gara e dal Piano di Gestione e con le disposizioni impartite dai tecnici dell'Unione Comuni.

Il materiale dovrà essere allestito ed esboscato usufruendo delle mulattiere e delle piste esistenti, avendo cura di non arrecare danni al suolo e al restante soprassuolo, ritirando il materiale accatastato ogni qual volta ve ne sia agli imposti una quantità sufficiente al caricamento del mezzo.

La realizzazione di eventuali nuove piste temporanee di esbosco e/o imposti temporanei sarà soggetta alle relative autorizzazioni a carico dell'aggiudicatario da richiedere all'Ufficio Vincolo Idrogeologico dell'Unione Comuni Garfagnana nelle modalità previste dalla vigente normativa e dal regolamento interno dell'ente, si ricorda che i tempi di rilascio delle sopra citate autorizzazione sono stabiliti in 45 giorni. Al termine dei lavori di taglio ed esbosco, le nuove opere dovranno essere ripristinate come previsto dalla normativa forestale, con la possibilità di richiesta di totale ripristino dello stato dei luoghi, che verrà valuta dall'ufficio competente a secondo dell'opera e ove essa sia stata realizzata.

Fermo restando il rispetto dei termini per l'esecuzione dei lavori stabiliti dalla legge forestale e dal regolamento forestale della Toscana, i lavori di taglio, allestimento, esbosco e ritiro del materiale legnoso dovranno essere ultimati entro le date indicate dal presente atto.

Per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale pari all'1% del valore del lotto boschivo al prezzo di aggiudicazione. Tale onere verrà richiesto al soggetto aggiudicatario che dovrà provvedere immediatamente al suo pagamento e nel caso questo non avvenga si provvederà a iniziare le procedure di recupero della polizza presentata al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui i lavori non fossero completati entro i termini stabiliti ed in assenza di apposita richiesta di proroga dei termini formalmente autorizzata, l'Ente può rivalersi sulla cauzione definitiva, oltre a quanto previsto al punto 14 del presente allegato.

2)- VIABILITÀ FORESTALE ESISTENTE

Qualsiasi danno al fondo stradale a strutture di sostegno (muri od altro) a strutture protettive o segnaletiche presenti nei lotti o sulle viabilità di collegamento, sarà da considerarsi a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere immediatamente ripristinate. Al termine dei lavori il soggetto aggiudicatario dovrà comunque procedere ad eseguire interventi di manutenzione ordinaria su tutta la viabilità utilizza per le operazioni di taglio.

3)- LAVORI DA ESEGUIRE

L'aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento, l'esbosco e tutti i lavori occorrenti a conto e spese proprie, senza pretendere indennizzo e compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario, inoltre, non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'ente, all'atto della consegna, garantisce solo la specie delle piante, ma non le dimensioni, né la qualità o la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi. I dati quantitativi indicati per ciascuno lotto nel presente avviso, derivano da stima effettuata sulla base dei rilievi dendrometrici sulle aree di saggio realizzate.

4)-UTILIZZAZIONE ED ESBOSCO

L'aggiudicatario è obbligato ad effettuare il taglio con tipologia ed intensità di intervento indicate dal personale tecnico incaricato e come da aree di saggio e ad esboscare tutto il materiale legnoso di qualsiasi assortimento, compresa la ramaglia la quale potrà essere lasciata sul posto (se individuati siti idonei dai tecnici dell'ente) o in alternativa portata in discariche autorizzate, il tutto come previsto e dettato dall'articolo 15 del vigente Regolamento Forestale.

Qualora nel corso dell'utilizzazione si dovessero riscontrare altre piante da rilasciare a giudizio insindacabile del personale tecnico dell'Ufficio Forestazione, la ditta acquirente è obbligata al rilascio, senza pretendere alcun ribasso del prezzo di aggiudicazione.

5)-NORME TECNICHE PER IL TAGLIO

Il taglio delle piante dovrà essere effettuato liscio, rasoterra e senza sfibrature rispettando le prescrizioni e modalità previste dalla normativa forestale vigente, con particolare attenzione ad evitare danni alle piante da rilasciare in dotazione del bosco e alle superfici limitrofe.

L'inosservanza di quanto sopra sarà valutata in sede di sopralluogo di fine lavori e determina una penale minima di 3,00 € per ogni pianta non recisa a regola d'arte e tali infrazioni saranno segnalate agli organi competenti per le dovute sanzioni penali.

6)-UTILIZZAZIONE ABUSIVA. SANZIONI E PENALITÀ

Fatte salvo azioni che comportino violazioni al Regolamento Forestale per le quali il controllo e le relative sanzioni sono demandate al soggetto competente (Carabinieri Forestali), ogni pianta da rilasciare che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti o lavoratori, questi ne pagherà alla Unione, a titolo di indennizzo, il quadruplo del prezzo di mercato se il danno è riconosciuto evitabile.

Il giudizio di evitabilità e la stima dell'indennizzo sono demandati al personale tecnico dell'ufficio Forestazione dell'Unione, il quale potrà basarsi anche su rilievi effettuati dal personale di vigilanza forestale nel corso dell'utilizzazione. Si fa salva l'applicazione delle sanzioni eventualmente previste dalla vigente normativa forestale e ambientale.

7)-TERMINE DEI LAVORI. COLLAUDO

Alla scadenza del termine originario, protratto per eventuali sospensioni o proroghe autorizzate, l'utilizzazione si intende chiusa. Il collaudo sarà disposto ed eseguito dal personale tecnico dell'Ufficio Forestazione dell'Unione prima possibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

L'aggiudicatario sarà invitato ad intervenire al collaudo, al quale potrà anche farsi rappresentare, in caso di mancato intervento, il collaudo verrà eseguito ugualmente in sua assenza.

Prima del sopralluogo di collaudo, sopra citato, l'ente a seguito di richiesta di svincolo, potrà eseguire sopralluogo preventivo senza obbligo di avvertire il soggetto aggiudicatario.

L'ente potrà anche svolgere sopralluoghi per verificare la correttezza dei lavori anche durante le operazioni di taglio ed esbosco senza la necessità di avvertire il soggetto aggiudicatario.

8)-RICONSEGNA DEL LOTTO. SVINCOLO CAUZIONE

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario, il deposito cauzionale sarà svincolato solo dopo la redazione, da parte della Unione, dell'atto finale di collaudo. L'Amministrazione disporrà direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo, per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta o altri addebiti ivi ritenuti. Il lotto dovrà essere ripulito da qualsiasi rifiuto proveniente dall'esecuzione dei lavori, o che emerga dopo il termine dei lavori.

9)-UTILIZZAZIONE ABUSIVA. SOSPENSIONI

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere il taglio, qualora l'aggiudicatario utilizzi del bosco in difformità alle norme contrattuali, a quelle contenute nel presente invito e alle vigenti disposizioni normative in materia forestale e se non provveda nei tempi e modi previsti dal bando al pagamento delle somme dovute.

In ogni caso, l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati, come da stima provvisoria redatta dai tecnici dell'Ente, salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

10)-PAGAMENTI DI INDENNIZZI E PENALITÀ

L'aggiudicatario si impegna a pagare le somme dovute alla Unione a titolo di indennizzo o penale entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. L'aggiudicatario dovrà provvedere a pagare i canoni dovuti entro un massimo di 15 giorni dalla data prefissata nell'atto di aggiudicazione. Nel caso non provveda a pagare tali somme entro tale soglia, sopra citata, dovrà immediatamente bloccare i lavori e non potrà più accedere al lotto sino a quando non saldare quanto dovuto.

11)-RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'aggiudicatario sarà responsabile di tutti gli eventuali danni causati nelle aree interessate dalla vendita o lungo le vie di esbosco e trasporto, fino alla data del collaudo finale. L'Ente non assume alcuna responsabilità per oneri per eventuali passaggi o piazzole di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari, così come per eventuali danni procurati a terzi.

12)-DANNI NON CONTEMPLATI

Per ogni infrazione non prevista nel presente invito o nell'atto autorizzativo, per la quale non sia stabilita alcuna valutazione dell'indennizzo per conseguenti danni, il calcolo della penale sarà effettuato sulla base della stima redatta ad esclusiva discrezione del personale tecnico dell'Ufficio Forestazione dell'Unione Comuni della Garfagnana.

13)-DIVIETI

E' fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte i lavori senza la formale autorizzazione da parte dell'Unione Comuni Garfagnana ed ugualmente è fatto divieto di cedere i lavori in qualsiasi forma al altro soggetto. L'area di cantiere dovrà essere opportunamente segnalata e impedito l'accesso ai non addetti ai lavori sino al termine delle operazioni ed in particolare durante le fasi di taglio ed esbosco. Il soggetto aggiudicatario diventa automaticamente responsabile del lotto aggiudicato esonerando l'ente gestore e l'ente proprietario da qualsiasi richiesta di danni o indennizzi da parte di altri soggetti.

14)-MANCATO RITIRO DEL MATERIALE LEGNOSO. ESCLUSIONE DA FUTURE VENDITE

Salvo comprovati motivi di forza maggiore per i quali è stata richiesta una specifica proroga e ottenuta la relativa autorizzazione, in caso di mancato ritiro del materiale legnoso entro i termini

pattuiti, l'Ente si riserva di escludere l'acquirente dalle vendite effettuate dall'Unione Comuni stessa, per un periodo non inferiore ad un anno.

L'Ente intimerà per scritto di adempiere alle operazioni di ritiro ed eventuale sistemazione della ramaglia dando un congruo termine, decorso il quale il legname tornerà di proprietà dell'ente stesso senza che la S.v. possa richiedere indennizzi di nessuna natura. L'ente ha la facoltà di richiedere alla s.v. gli eventuali oneri necessari per terminare l'esecuzione degli interventi, di non rilasciare autorizzazione scritta per lo svincolo della polizza a garanzia e attivare le procedure per il recupero della stessa, senza che il soggetto aggiudicatario possa richiedere indennizzi di nessuna natura.

15)-NORME DI TUTELA AMBIENTALE

Avendo l'Unione Comuni Garfagnana certificazione ambientale ISO 14001:2015, si ritiene prioritaria una gestione corretta degli aspetti ambientali per i rapporti previsti dal presente avviso di gara. In particolare è richiesta l'osservanza delle prescrizioni sotto elencate:

- per quanto riguarda l'utilizzo dei mezzi meccanici, al fine di evitare sversamenti accidentali di oli, carburanti la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di effettuare una regolare manutenzione dei mezzi usati durante l'esecuzione dei lavori di taglio ed esbosco.
- a seguito di sversamenti accidentali in situazione di emergenza la ditta deve confinare l'area in cui è avvenuto l'accaduto e raccogliere il terreno contaminato o il materiale assorbente, che dovranno essere riposti in contenitori metallici e smaltiti secondo la normativa vigente, nonché attivare tutte le condizioni per evitare un inquinamento delle acque.
- per quanto riguarda i rifiuti dovrà essere posta la massima attenzione al loro deposito, movimentazione, conferimento e trasporto a rifiuto durante l'esecuzione degli interventi, in caso di ritrovamento di rifiuti urbani devono essere portati al più vicino punto di raccolta, in caso di ritrovamento di discariche o similari deve essere avvertito il Responsabile del Procedimento che provvederà ad effettuare le opportune segnalazioni ed azioni del caso.

Informazioni

Per chiarimenti contattare l'Ufficio Patrimonio dell'Unione Comuni Garfagnana nell'orario di apertura al pubblico:

Lunedì 09:00 alle 13:00;

Giovedì 09:00 alle 13:00 – 14:00 alle 17:00

Geometra Satti Giovanni 0583/644953

Geometra Barbieri Roberto 0583/644963

Per appuntamenti per la visione dei lotti Capo Operaio Rocchiccioli Alvaro Cell. 3331497100

LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA COMPORTA L'ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA DI TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE AVVISO DI GARA.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Satti Giovanni
Firmato elettronicamente

UNIONE COMUNI GARFAGNANA

SERVIZIO TECNICO, ASSETTO TERRITORIO, FORESTAZIONE, PROTEZIONE CIVILE E BONIFICA

UFFICIO GESTIONE PATRIMONIO FORESTALE, CONCESSIONI E CARTOGRAFIA

RESPONSABILE : BARBIERI ROBERTO

VIA VITTORIO EMANUELE, 9 – 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA – P.IVA 02261240465

Centralino 0583 644911 – Diretto 0583644963 – Fax 0583 644901

e-mail: roberto.barbieri@ucgarfagnana.lu.it pec: ucgarfagnana@postacert.toscana.it

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO